



Confederazione Associazioni
Diplomatiche Isef & Laureati Scienze Motorie

“Informa Scuola & EF” N.11 del 13 settembre 2014

- **Certificati medici per attività sportiva non agonistica.
Le nuove Linee guida del Ministero della Salute**

L'8 agosto 2014 il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, ha firmato il decreto con le **“Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica”**. Il documento fa chiarezza dei corsi e delle attività parascolastiche, sulla definizione di attività sportiva non agonistica e dunque su chi deve fare i certificati, quali sono i medici certificatori, la periodicità dei controlli e la validità del certificato, gli esami clinici. Disciplina infine per i medici il facsimile di certificato e definisce gli obblighi di conservazione della documentazione.

Chi deve fare il certificato: gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate cioè dalle scuole al di fuori dall'orario di lezione, coloro che fanno sport presso società affiliate alle Federazioni sportive nazionali e al Coni (ma che non siano considerati atleti agonisti) e chi partecipa ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale

Quali sono i medici certificatori: il medico di medicina generale per i propri assistiti, il pediatra di libera scelta per i propri assistiti e il medico specialista in medicina dello sport ovvero i medici della Federazione medico-sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano

Quando fare i controlli e quanto dura il certificato: Il controllo deve essere annuale e il certificato ha validità annuale con decorrenza dalla data di rilascio

Gli esami clinici necessari: Per ottenere il rilascio del certificato è necessaria l'anamnesi e l'esame obiettivo con misurazione della pressione e di un elettrocardiogramma a riposo effettuato almeno una volta nella vita. (nel modello di certificato è previsto la dichiarazione della data di effettuazione dell'ECG)

Per chi ha superato i 60 anni di età associati ad alti fattori di rischio cardiovascolare, è necessario un elettrocardiogramma basale debitamente reperato annualmente. Anche per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate che comportano un aumento del rischio cardiovascolare è necessario un elettrocardiogramma basale debitamente reperato annualmente. Il medico può prescrivere altri esami che ritiene necessari o il consulto di uno specialista

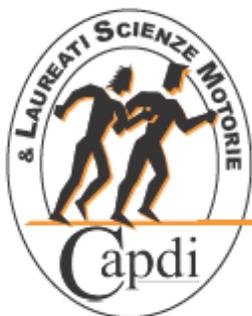
In allegato le “Linee guida” approvate dal Ministro. Nell'allegato n.2 alle linee guida viene riportato il modello di “Certificato di Idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico”

Il decreto è stato inviato alla Corte dei conti per la registrazione e la successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Allegato A: Ministero della Salute_ Linee guida

Allegato B: ANSA _ certificato medico

Ricordiamo ai colleghi (vista la competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni in materia sanitaria) di verificare nei siti degli USR di competenza e UST provinciali



Confederazione Associazioni
Diplomatiche Isef & Laureati Scienze Motorie

(Coordinatori Uffici EFS) di possibili regolamentazioni regionali che vadano ad integrare la normativa nazionale.

E' il caso della Regione Veneto con Decreto di Giunta regionale n.112 del 5 agosto 2014. A seguito della normativa nazionale e di quella regionale la Federazione Italiana Medici Pediatri del Veneto, ha emesso delle "Linee guida" molto articolate ed esaustive delle varie situazioni con allegati i relativi modelli di certificato. Queste le situazioni trattate (che potrebbero essere riprese dalle altre regioni):

- qualificazione delle attività sportive d'istituto;
- certificazione medica per attività non agonistica relativa alle manifestazioni nella scuola primaria;
- classificazione delle attività parascolastiche;
- "estremi" per l'esenzione dal pagamento del ticket per E.C.G.;
- validità dei certificati medici rilasciati per attività agonistiche

Allegato C: USR_Veneto_certificazioni mediche a scuola

Allegato D: certificazione sportiva non agonistica_ linee guida FIMP

- **Avvio anno scolastico 2014/2015**

La FLCgil ha pubblicato un interessante fascicolo informativo con le adempienze e le novità.

Allegato E: fascicolo informativo FLCgil su avvio a.s. 2014/2015 in www.capdi.it

- Calendario scolastico nazionale 2014/2015 da OrizzonteScuola.it

Allegato F: calendario scolastico nazionale 2014/2015

Seguici in www.capdi.it

Un abbraccio

Flavio Cucco

Presidente Capdi & LSM

Venezia – Mestre 13 settembre 2014



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO l'articolo 42-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.98, e s. m. ed in particolare il comma 2, nel rispetto del quale i certificati per l'attività sportiva non agonistica sono rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dai medici specialisti in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano, avvalendosi dell'esame clinico e degli accertamenti, incluso l'elettrocardiogramma, secondo linee guida approvate con decreto del Ministro della salute, su proposta della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sentito il Consiglio superiore di sanità;

VISTO il decreto ministeriale 18 febbraio 1982, "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";

VISTO il decreto interministeriale 24 aprile 2013, "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita";

ACQUISITA dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri in data 17 febbraio 2014 la proposta di linee guida in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica;

CONSIDERATO il parere del Consiglio superiore di sanità adottato nella seduta del 17 giugno 2014;

TENUTO CONTO dell'aumentato rischio cardiovascolare legato all'età per coloro che hanno superato i sessanta anni e che associano altri fattori di rischio cardiovascolari;

SENTITO il gruppo di lavoro in materia di medicina dello sport istituito presso il Ministero della salute;

RITENUTO di dover adottare le linee guida di indirizzo per i medici certificatori circa gli esami clinici e gli accertamenti finalizzati al rilascio del certificato medico;

DECRETA

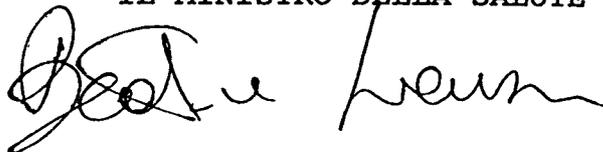
Articolo 1 Ambito della disciplina

1. Il presente decreto, in attuazione del comma 2 dell'articolo 42-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e s. m., approva le linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica, allegate al presente decreto quale parte integrante (All.1).
2. È confermato il modello del certificato di cui all'allegato C del decreto interministeriale 24 aprile 2013 (All.2).

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

08 AGO. 2014

IL MINISTRO DELLA SALUTE



LINEE GUIDA DI INDIRIZZO IN MATERIA DI CERTIFICATI
MEDICI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

DEFINIZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Si definiscono attività sportive non agonistiche quelle praticate dai seguenti soggetti:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
- b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;
- c) coloro che partecipano ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

MEDICI CERTIFICATORI

1. I certificati per l'attività sportiva non agonistica sono rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dai medici specialisti in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.

PERIODICITÀ DEI CONTROLLI E VALIDITÀ DEL CERTIFICATO MEDICO

1. Coloro che praticano attività sportive non agonistiche si sottopongono a controllo medico annuale che determina l'idoneità a tale pratica sportiva.
2. Il certificato medico ha validità annuale con decorrenza dalla data di rilascio.

ESAMI CLINICI, ACCERTAMENTI E CONSERVAZIONE DEI REFERTI

1. Ai fini del rilascio del certificato medico, è necessario quanto segue:

- a) l'anamnesi e l'esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;
- b) un elettrocardiogramma a riposo, debitamente refertato, effettuato almeno una volta nella vita;
- c) un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno

superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;

d) un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

2. Il medico certificatore tenuto conto delle evidenze cliniche e/o diagnostiche rilevate, si può avvalere anche di una prova da sforzo massimale e di altri accertamenti mirati agli specifici problemi di salute. Nei casi dubbi il medico certificatore si avvale della consulenza del medico specialista in medicina dello sport o, secondo il giudizio clinico, dello specialista di branca.

3. Il medico certificatore conserva copia dei referti di tutte le indagini diagnostiche eseguite, nonché dell'ulteriore documentazione di cui ai precedenti commi, in conformità alle vigenti disposizioni e comunque per la validità del certificato.

4. Per quanto riguarda i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, l'obbligo di conservazione dei documenti può essere assolto anche dalla registrazione dei referti nella scheda sanitaria individuale informatizzata, ove attivata.

**Certificato di idoneità alla pratica di
attività sportiva di tipo non agonistico**

Sig.ra/Sig.....

Nata/o a.....il.....

residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me
effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati,
nonché del referto del tracciato ECG eseguito in
data....., non presenta controindicazioni in atto
alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data
del rilascio.

Luogo, data, timbro e firma del medico certificatore.

Percorso: [ANSA](#) > [Salute e Benessere Professional](#) > [Politica sanitaria](#) > Certificato medico, solo per attività sportiva non agonistica

Certificato medico, solo per attività sportiva non agonistica

Lorenzin approva nuove Linee Guida

08 settembre, 18:42

(ANSA) - ROMA, 8 SET - Nessun obbligo di certificazione per chi pratica attività ludico motoria. Lo prevedono le nuove Linee guida approvate dal ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, in materia di certificati per attività sportiva non agonistica.

Lorenzin ha adottato con proprio decreto, spiega il ministero in una nota, le Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica. Le linee guida "sono volte a superare una serie di difficoltà interpretative che si sono nel tempo registrate da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, dei medici specialisti in medicina dello sport, nonché degli operatori che gestiscono le palestre, sull'ambito di applicazione delle disposizioni normative relative alla certificazione sanitaria per chi esercita attività sportiva".

Viene chiarito che l'obbligo di certificazione è riferito solo a chi pratica attività sportiva non agonistica, tenuto conto che è stato ormai soppresso l'obbligo della certificazione per chi pratica attività ludico motoria. In particolare le nuove Linee guida danno indicazioni su quali sono le attività sportive non agonistiche, quindi soggette ad obbligo di certificazione; definiscono quali sono i medici che possono rilasciare le certificazioni, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla legge; ricordano che i controlli sanitari devono essere annuali e, conseguentemente, che il certificato medico ha validità annuale; indicano gli esami clinici e gli accertamenti da effettuare e danno anche specifiche indicazioni sulla conservazione della copia dei referti.

Queste le attività sportive non agonistiche alle quali si fa riferimento e per cui di deve fare il certificato: gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate cioè dalle scuole al di fuori dall'orario di lezione; coloro che fanno sport presso società affiliate alle Federazioni sportive nazionali e al Coni (ma che non siano considerati atleti agonisti); chi partecipa ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.(ANSA).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

MIUR.AOODRVE.UFF4./ N.11129-C32a

Venezia, 11.09.2014

Ai Dirigenti delle Istituzioni statali e paritarie del Veneto

e p.c.

Ai Dirigenti degli UST del Veneto

Ai Coordinatori provinciali E.F.S. presso gli UST del Veneto

LORO SEDI

Oggetto: Certificati relativi alle attività fisico-sportive in ambito non agonistico scolastico - Linee guida della F.I.M.P. del Veneto ad uso del pediatra convenzionato

Si porta alla cortese attenzione delle SS.LL. che la F.I.M.P (Federazione Italiana Medici Pediatri) del Veneto ha redatto le Linee guida contenenti le indicazioni, i riferimenti normativi e la modulistica relativi alle attività fisico-sportive in ambito scolastico. In particolare, tale documento fornisce alcune importanti specificazioni circa:

- qualificazione delle attività sportive d'istituto;
- certificazione medica per attività non agonistica relativa alle manifestazioni nella scuola primaria;
- classificazione delle attività parascolastiche;
- "estremi" per l'esenzione dal pagamento del ticket per E.C.G.;
- validità dei certificati medici rilasciati per attività agonistiche.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni le SS.LL. potranno rivolgersi agli Uffici per l'Educazione Fisica presso gli Uffici Scolastici Territoriali.

Distinti saluti

F.to II Dirigente
Francesca Sabella

Link a Linee guida F.I.M.P.: <http://www.fimp.veneto.it/?q=content/certificazione-sportiva-non-agonistica-linee-guida-fimp-veneto2014>



F.I.M.P.
Federazione Italiana Medici Pediatri
Regione Veneto

Il certificato nelle attività fisico-sportive in ambito non agonistico, linee guida della F.I.M.P. ad uso del pediatra convenzionato

Il Codice Deontologico al Titolo III art. 22 in merito alla certificazione stabilisce che : ” il medico non può rifiutarsi di rilasciare direttamente al cittadino certificati relativi al suo stato di salute”, inoltre al Titolo VI all’art. 74 e 75 stabilisce che : “ la valutazione della idoneità alla pratica degli sport deve essere ispirata ad esclusivi criteri di tutela della salute e della integrità fisica e psichica del soggetto...”; “ Il medico ha l’obbligo, in qualsiasi circostanza, di valutare se un soggetto può intraprendere o proseguire la preparazione atletica e la prestazione agonistica...”.

In ambito pediatrico inoltre non si deve mai sottovalutare il ruolo formativo che la pratica sportiva ha nei confronti dei bambini e degli adolescenti, evidenziandone il ruolo sociale ed il rapporto tra questa e il concetto di salute.

Negli ultimi anni la pratica dell’attività sportiva è uscita dai ristretti confini dello sport agonistico, trasformandosi in un fenomeno di massa in parte legato sicuramente alla ricerca degli innegabili benefici funzionali che ne conseguono.

Se da un lato c’è stato il riconoscimento del ruolo dell’attività fisica nella tutela , mantenimento e promozione di uno stato di “buona salute” dall’altro abbiamo assistito ad una deresponsabilizzazione da parte delle società sportive, Istituzioni e della Scuola che hanno demandato al medico qualsiasi responsabilità in ordine alle più svariate attività sportive, sottostimando il valore medico-legale della certificazione e trasformandolo in un valore prettamente assicurativo con l’equazione : certificazione uguale a tutela della

salute che ha causato un aumento esponenziale delle richieste di certificazione per qualsiasi attività fisica.

In Italia dal punto di vista giuridico , l'attività sportiva viene distinta in agonistica e non agonistica. In una circolare esplicativa (n° 7 del 31 gennaio 1993) il Ministero della Sanità ha precisato che deve intendersi **attività sportiva agonistica** *“quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi Sportivi Studenteschi a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello. L'aspetto competitivo, infatti, che può essere presente in tutte le attività sportive, da solo non è sufficiente a configurare nella forma agonistica un'attività sportiva”* ne consegue che la qualificazione agonistica dell'attività è stata demandata alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti sportivi riconosciuti. La maggior parte delle diverse Federazioni ha adottato un criterio anagrafico, per cui oltre una certa età vengono considerati agonisti tutti i praticanti tesserati.

Nell'ambito della attività sportiva si è inoltre cercato con norme nazionali e/o regionali di definire quell'attività motoria “di base” praticabile da tutti senza ricorrere alla certificazione medica.

In base alla normativa vigente definiamo come **Attività Sportiva non Agonistica** le attività sportive praticate da:

- a) *gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;*
- b) *coloro che svolgono competizioni tra atleti finalizzate alla partecipazione a gare e campionati organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;*
- c) *coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.*

Definiamo come **Attività Amatoriale, Ludico-Motoria, Ginnico-Formativa:**

L'attività è caratterizzata da esercizi fisici non competitivi, praticabili a prescindere dall'età dei soggetti, con finalità ludico-ricreative, ginnico formative, riabilitative e/o rieducative, in questo contesto rientra l'attività ludico-motoria, praticata da soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, individuale o collettiva, non occasionale, finalizzata al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico della persona, non regolamentata da organismi sportivi, ivi compresa l'attività che il soggetto svolge in proprio, in forma autonoma, al di fuori di rapporti con organizzazioni o soggetti terzi ; chi svolge, anche in contesti autorizzati e organizzati, attività motoria occasionale, effettuata a scopo prevalentemente ricreativo e in modo saltuario e non ripetitivo; i praticanti di alcune attività con ridotto impegno cardiovascolare, quali bocce (escluse bocce in volo), biliardo, golf, pesca sportiva di superficie, caccia sportiva, sport di tiro, ginnastica presciistica, ginnastica per anziani, corsi di apprendimento o perfezionamento di varie discipline quali il nuoto, "gruppi cammino" e attività assimilabili nonché i praticanti di attività prevalentemente ricreative, quali ballo, giochi da tavolo e attività assimilabili.

L'attività fisico-sportiva in ambito scolastico

Appartengono alla definizione di attività sportiva non agonistica:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;*
- c) coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.*

Un' ulteriore circoscrizione della definizione di attività sportive non agonistiche che si svolgono in ambito scolastico si ha dalla lettura di alcune circolari del

Ministero della Pubblica Istruzione e dall'allegato H dell'ACN per la pediatria del 15 dicembre 2005 e s.m.i.

Nella scuola attualmente, l'educazione sportiva è indirizzata alla massima partecipazione della popolazione scolastica soprattutto attraverso le fasi di Istituto anche con il coinvolgimento dei soggetti portatori di handicap, privilegiando il confronto tra le classi con affermazione quindi del valore educativo dello sport inteso anche come confronto (e quindi anche come competizione) che in quanto divenuto attività didattica, viene esteso a tutti gli alunni facendo rientrare le fasi di Istituto nelle normali attività didattiche (circ. MPI 24/07/98 n° 2548/A1).

L'attività motoria svolta nelle scuole materne ed elementari non può essere ricondotta ad attività sportiva non agonistica poiché nella scuola elementare i giochi sportivi sono limitati alla fase di istituto e hanno carattere educativo, formativo, ludico, polivalente, motivante che sfociano in attività di gioco sport (quindi pratica pre-sportiva).

(Allegato H ACN pediatria 15 dicembre 2005 e s.m.i.; Circolare Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso prot. 10026/C32/10 del 12 novembre 2001; Circolare C.O.N.I. dell' 01/08/1997). Nella circolare Ministeriale P.I. 28/08/2001 si ribadisce che nell' attività sportiva scolastica per le scuole elementari che partecipano ad attività di gioco-sport "possono essere previste giornate dedicate a livello locale e manifestazioni dimostrative a livello provinciale (nelle quali non si ravvedono le caratteristiche dell'attività sportiva)".

Sono definite **attività parascolastiche** *quelle attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti.*

Sono escluse dalla definizione di attività parascolastiche le attività ginnico-motorie con finalità ludico-ricreative, ginnico-formative, riabilitative o rieducative anche se svolte in orario extracurricolare (es. corsi di nuoto, attività propedeutiche alla partecipazione successiva ai giochi sportivi studenteschi ecc..)

Potranno rientrare nella definizione di attività parascolastiche alcune manifestazioni di particolare interesse e significato educativo-sportivo aventi carattere provinciale, preventivamente concordate con i rappresentanti FIMP.

IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Il rilascio della certificazione per attività fisico sportiva è compito del pediatra di famiglia che la rilascerà gratuitamente in regime convenzionale (art. 44 comma 2 lettera H dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.) oppure su proprio ricettario personale in regime di libera professione (Codice Deontologico Titolo III art. 22) a seconda delle situazioni che sostanzialmente si riconducono a due fattispecie in base alla normativa vigente:

1. CERTIFICAZIONE PER ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA GRATUITA (solo in ambito scolastico)

*Agli alunni che svolgono attività fisico sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
a coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi provinciali e regionali, precedenti a quelle nazionali (successive alle selezioni di Istituto, intercomprensoriali).*

Il pediatra di libera scelta rilascerà il certificato secondo il modulo (**Allegato F**), o secondo un modulo da lui predisposto contenente le stesse informazioni.

Ai fini del rilascio del certificato oltre all'anamnesi, alla visita medica con rilevazione della P.A. è necessaria l'acquisizione di un E.C.G. a riposo, debitamente refertato, anche non contestuale, presente nella documentazione clinica del paziente; sarà a discrezione del pediatra, in base alla storia clinica ed all'anamnesi, effettuare ulteriori accertamenti. Per coloro che , a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato

rischio cardiovascolare è necessario un E.C.G. basale debitamente refertato con periodicità annuale.

Con Decreto n° 112 del 5/08/2014 della Regione Veneto, la richiesta di accertamenti per il rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica in ambito scolastico sarà prescritta in “ricetta rossa” con esenzione I01 (I come Imola).

I certificati rilasciati per l'attività sportiva agonistica anche se specifici per una sola disciplina si intendono validi come certificati per tutte le discipline della attività sportiva non agonistica in ambito scolastico. Al riguardo, si precisa che fin dalla emanazione del D.M. 18/02/1982 la certificazione della attività sportiva agonistica ha sempre surrogato la certificazione della attività non agonistica (circolare regionale 14 aprile 2011 , protocollo 182187 class. E 000.10.02).

Allo stesso modo è da ritenersi valido , ai fini scolastici, il certificato per l'attività sportiva non agonistica, in possesso dell'alunno e in corso di validità, regolarmente rilasciato dal proprio pediatra.

La richiesta della certificazione dovrà essere presentata tramite (**Modello G**) con congruo anticipo e, nel caso di alunni che abbiano ottenuto la stessa certificazione l'anno prima, solo a scadenza del certificato precedente. Per ovvi motivi di tutela sanitaria dell'alunno, infatti, il medico deve poter effettuare, in caso di necessità, eventuali accertamenti specialistici integrativi ritenuti opportuni per valutare lo stato di salute dell'assistito. Per tutte le altre attività fisico-sportive svolte dagli alunni nel quadro delle attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, l'alunno si intende fisicamente idoneo in assenza di documentate segnalazioni da parte dell'esercente la patria potestà di situazioni di esonero o di limitazione,

2. CERTIFICAZIONE PER ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA IN REGIME LIBERO PROFESSIONALE

Questa certificazione viene rilasciata a coloro che svolgono attività organizzate dal Coni, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, che non siano considerati agonisti.

Il pediatra certificherà come da modulo (**Allegato C**). Ai fini del rilascio del certificato oltre all'anamnesi ed alla visita medica con rilevazione della P.A. è necessario un E.C.G. a riposo, debitamente refertato, anche non contestuale, presente nella documentazione clinica del paziente; sarà a discrezione del pediatra, in base alla storia clinica ed all'anamnesi, effettuare ulteriori accertamenti. Per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare è necessario un E.C.G. basale debitamente refertato con periodicità annuale.

Per quanto riguarda la richiesta di ECG, in assenza di dubbi clinici che comporterebbero comunque delle indagini, la richiesta dovrà essere rilasciata in ricetta bianca a carico del paziente.

Nelle due situazioni evidenziate si raccomanda al medico certificatore in caso di sospetto diagnostico o in presenza di patologie croniche conclamate di avvalersi della consulenza del medico specialista in medicina dello sport e/o dello specialista di branca.

Il Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 all'art. 4 ha introdotto una ulteriore fattispecie di certificazione per le manifestazioni non agonistiche o ludico motorie caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare

**Certificato per attività di particolare ed elevato impegno cardiovascolare
patrocinate da Federazioni sportive, Discipline associate o da Enti di
promozione sportiva (D.M. 24 aprile 2013 s.m.i.)**

Per la partecipazione di non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI a

manifestazioni non agonistiche o di tipo ludico-motorio, caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare, patrociniate dai suddetti organismi, quali manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe, il controllo medico comprende la rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessario per i singoli casi. Il certificato è rilasciato dai medici (MMG, PIS, Medici dello Sport) su apposito modello predefinito (**allegato D**) .

Non necessitano di certificazione :

Coloro che effettuano attività ludico motoria o amatoriale indipendentemente dal contesto in cui viene esercitata.

Qualora le Società sportive, Enti federati al CONI ecc... richiedano ugualmente (soprattutto per motivi assicurativi) un certificato per cosiddetta attività ludico motoria o amatoriale questo dovrà essere rilasciato dal medico in regime libero professionale secondo il modello **(Allegato E)**

Riferimenti legislativi principali, oltre a quelli citati nel testo:

Decreto Ministeriale 24 Aprile 2013 pubblicato nella GU n° 169 del 20 luglio 2013

Legge 9 Agosto 2013 n° 98 pubblicata nella GU 20 agosto n° 194 supplemento ordinario n° 63

Circolare Regione Veneto 17 dicembre 1993 n° 54325/2011

Circolare Regione Veneto 17 marzo 1994 n° 9102/20112

Circolare Regione Veneto 13 novembre 1997 n° 7828/20254

Circolare Regione Veneto 13 gennaio 1999 n° 252/20254

Decreto Giunta Regionale n° 112 del 5 agosto 2014

Ministero della Salute Decreto 8 agosto 2014

Allegato C

Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico (D.M. 24 Aprile 2013 e s.m.i.)

Sig/Sigra.....

Nata/o ail

Residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di Pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato E.C.G. eseguito in data non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

luogo, data,

Dott.

Esente IVA ai sensi del art. 10 n° 18 DPR 633/72

Allegato E

Certificato di idoneità alla pratica di attività ludico-motoria

Sig.ra/Sig.....

Nata/o a.....il,

residente

a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività ludico-motoria.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Luogo, data.....

Dott.

Esente IVA ai sensi del art. 10 n° 18 DPR 633/72

Allegato D

Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24 Aprile 2013 e s.m.i.

Sig.ra/Sig.....

Nata/o ail
residente

a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto degli esami strumentali eseguiti.....

....., non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva di cui all'articolo 4 del D.M 24. Aprile 2013 e s.m.i.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Luogo, data,

Dott

Esente IVA ai sensi del art. 10 n° 18 DPR 633/72

Allegato F



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Modulo rilascio certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico in ambito scolastico (D.M. 24 Aprile 2013 e s.m.i. e ACN pediatria 29 luglio 2009 e s.m.i. all. H)

Istituto :.....

Studente

Nata/o ail,

residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato E.C.G. eseguito in data, non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica in ambito scolastico.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

luogo, data,

Dott.

Allegato G



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MODULO DI RICHIESTA DEL CERTIFICATO MEDICO GRATUITO IN AMBITO SCOLASTICO

SCUOLA/ISTITUTO:

Ai sensi de decreto 24 aprile 2012 e s.m.i. e ACN 29 luglio 2009 – allegato H

Il sottoscritto nella sua qualità di legale
rappresentante della Scuola/Istituto.....
chiede che l'alunno.....
nato il..... frequentante la classe.....
venga sottoposto al controllo sanitario di cui ai citati D.M. e D.P.R. per la pratica, nell'ambito scolastico, di
attività sportive non agonistiche relative a :

- 1) [] **ATTIVITA' PARASCOLASTICHE:** intese come attività fisico sportive inserite nel P.O.F. svolte in orario extracurricolare, con la partecipazione attiva dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare, campionati, competizioni tra atleti e/o manifestazioni sportive organizzate dal MIUR o da Enti pubblici e privati e organizzate nell'ambito dei Centri Sportivi Scolastici.

- 2) [] **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:** nelle fasi successive alle selezioni di Istituto (fasi Intercomprensoriali)

(barrare la casella che interessa)

Data.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(timbro e firma autografa)

.....

	Data inizio anno scolastico	Vacanze di Natale	Vacanze di Pasqua	Ponte dei Morti	Ponte Immacolata	Carnevale	Ponte del 25 aprile	1 maggio	feste regionali	2 giugno	data fine anno scolastico
Abruzzo	11/9/2014	23/12/2014-6/1/2015	2-8/4/2015					1-2/5/2015		1-2/6/2015	11/6/2015
Basilicata	15/9/2014	24/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015					1-2/5/2015		1-2/6/2015	11/6/2015
Calabria	15/9/2014	22/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015					1-2/5/2015		1-2/6/2015	11/6/2015
Campania	15/9/14	22/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015			17/2/2015					11/6/2015
Emilia Romagna	15/9/2014	24/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015								6/6/2015
Friuli Venezia Giulia	15/9/2014	24/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015			16-17-18/2/2015		1-2/5/2015		1-2/6/2015	11/6/2015
Lazio	15/9/2014	23/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015								8/6/2015
Liguria	15/9/2014	23/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015								10/6/2015
Lombardia	15/9/2014	22/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015			20-21/2/2015 (rito ambrosiano) 16-17/2/2015 (rito romano)					8/6/2015
Marche	15/9/2014	24/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015					1-2/5/2015	10/12/2014	1-2/6/2015	10/6/2015
Molise	10/9/2014	24/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015								6/6/2015
Puglia	17/9/2014	23/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015					1-2/5/2015		1-2/6/2015	9/6/2015
Piemonte	15/9/2014	24/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015			14-17/2/2015		1-2/5/2015		1-2/6/2015	11/6/2015
Sardegna	15/9/2014	23/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015						28/4/2015		10/6/2015
Sicilia	17/9/2014	22/12/2014-6/1/2015	2-7/4/2015			16-17/2/2015			15/5/2015		13/6/2015
Toscana	15/9/2014	24/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015								10/6/2015
Alto Adige (Bolzano)	8/9/2014	24/12/2014 - 5/1/2015	2-7/4/2015	27/10 - 31/10/2014		16-21/2/2015		1-2/5/2015			16/6/2015
Trentino (Trento)	10/9/2014	24/12/2014 - 6/1/2015	2-7/4/2015		6-8/12/2014	16-17/2/2015		1-2/5/2015		1-2/6/2015	9/6/2015
Umbria	15/9/2014	23/12/2014 - 6/1/2015	2-7/4/2015					1-2/5/2015		1-2/6/2015	10/6/2015
Val d'Aosta	11/9/2014	24/12/14-6/1/2015	2-7/4/2015			16-17/2/2015			30-31/1/2015 Fiera di sant'Orso		11/06/2015
Veneto	15/9/2014	24/12/14-6/1/2015	2/4/2015-7/4/2015			15-18/2/2015		1-2-3/5/2015			10/06/2015

Festività ortodosse per l'anno 2015

7 gennaio Natale del Signore;
8 gennaio Sinassi della Madre di Dio;
14 gennaio Circoncisione del Signore;
19 gennaio Santa Teofania;
11 aprile Sabato Santo;
12 aprile Domenica della Santa Pasqua;
31 maggio Domenica della Pentecoste;
28 agosto Dormizione della Madre di Dio.

Festività ebraiche per l'anno 2015

Venerdi 3 aprile - Vigilia di Pesach
Sabato 4 e Domenica 5 aprile - Pesach (Pasqua)
Venerdi 10 e Sabato 11 aprile - Pesach (Pasqua)
Domenica 24 e Lunedì 25 maggio - Shavuoth (Pentecoste)
Domenica 26 Luglio - Digiugno del 9 di Av
Lunedì 14 e Martedì 15 Settembre - Rosh Hashana' (Capodanno)
Martedì 22 Settembre - Vigilia Kippur
Mercoledì 23 Settembre - Kippur (Digiuno di espiazione)
Lunedì 28 e Martedì 29 Settembre - Sukkot (Festa delle Capanne)
Domenica 4 e Lunedì 5 Ottobre - Sukkot (Festa delle Capanne)
Martedì 6 ottobre - Simchat Tora' (Festa della legge)

Festività arabe per l'anno 2015

3.1.2015	Sa	Se 01	Mawlid
16.5.2015	Sa	Se 20	Lailat al Miraj
3.6.2015	Me	Se 23	Lailat al Bara'a
17.6.2015	Me	Se 25	Inizio del Ramadan
14.7.2015	Ma	Se 29	Laylat al-Qadr
18.7.2015	Sa	Se 29	Eid ul-Fitr
23.9.2015	Me	Se 39	Festa del sacrificio (Id al-adha)
15.10.2015	Gi	Se 42	Capodanno islamico
24.10.2015	Sa	Se 43	Ashura
24.12.2015	Gi	Se 52	Mawlid 1437